

In arrivo le offerte dei fondi per l'Estetista 05253 05253 Cinica: in lizza Peninsula

Private equity

Nel radar VeraLab, azienda lanciata dalla imprenditrice influencer Cristina Fogazzi

Carlo Festa

MILANO

I fondi di private equity sono pronti alle offerte, a fine mese, per VeraLab, una delle realtà cosmetiche di maggior successo in Italia e in Europa, fondata da Cristina Fogazzi, più conosciuta come l'Estetista Cinica. Sul tavolo ci sarebbe una corposa minoranza dell'azienda, grazie alla quale consolidare la presenza sul mercato di VeraLab e creare solide basi per una crescita ulteriore.

Secondo indiscrezioni, uno dei possibili acquirenti sarebbe il private equity londinese Peninsula Capital, che potrebbe essere scelto come partner sulla base dell'esperienza nel settore della cosmetica con il gruppo Kiko della famiglia Percassi, ma anche nel retail con brand come Zadig & Voltaire in Francia, ma anche Saint Barth in Italia.

A fine mese, dopo le prime offerte, si saprà comunque di più sui potenziali partner finanziari dell'azienda. Il processo esplorativo volto a individuare un partner per VeraLab è iniziato prima dell'estate ed è continuato successivamente con l'invio dei teaser, cioè della documentazione con i dati del gruppo, ai potenziali interessati. Il dossier, denominato Project Peggy, è stato indirizzato dall'advisor

prescelto, la banca d'affari Rothschild, a diversi fondi di private equity con una forte esperienza nel settore della cosmetica.

VeraLab, del resto, è uno dei casi aziendali nel settore negli ultimi anni. Lo scorso anno l'azienda, che ha generato nel 2021 (ultimo bilancio depositato) un giro d'affari di circa 65 milioni con un Ebitda di quasi 20 milioni di euro, si è aggiudicata il primo posto tra le quotabili per il settore Beauty della 17esima edizione dei Pambianco Award.

Azionista è Cristina Fogazzi, in arte l'Estetista Cinica, nata a Sarezzo (in provincia di Brescia) nel 1974: l'imprenditrice ha creato in pochi anni un caso imprenditoriale partendo da un blog, dai social network e da un centro estetico, che ai tempi si chiamava BellaVera. Da a qui il nome del marchio VeraLab, che dopo qualche anno è diventato un'azienda, la Re-Forme srl, con circa 3 milioni di prodotti venduti all'anno.

In cinque anni è stata così creata una delle aziende emergenti in Italia nel settore delle vendite online monomarca nel comparto del beauty. La ricerca di un investitore per VeraLab si pone all'interno di un filone che sta sempre più attraendo gli investitori finanziari, cioè quello delle aziende lanciate da influencer o da personaggi dello spettacolo: in estate il gruppo Fenice, la società che detiene tutti i diritti di sfruttamento del brand di Chiara Ferragni, ha visto l'ingresso del private equity **AVM Gestioni**. In febbraio invece Goovi, il wellness brand co-fondato da Michelle Hunziker, è stato rilevato da Sodalis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1739



Chiara Ferragni entra in Camera moda fashion trust

L'imprenditrice digitale sarà membro del comitato consultivo dell'iniziativa non profit di Cnmi, che trasforma il talento dei giovani designer in business

di GIADA CARDO



Chiara Ferragni (courtesy Chiara Ferragni brand)

Chiara Ferragni diventa membro del Comitato consultivo di **Camera moda fashion trust**, l'iniziativa non profit di **Cnmi-Camera della moda italiana** che trasforma il talento dei giovani designer in business. «Siamo assolutamente lieti di annunciare ufficialmente la nomina di Chiara Ferragni, ceo e presidente di **Tbs crew** e **Chiara Ferragni brand**, a membro del comitato», si legge nel post condiviso su **Instagram** dall'ente guidato da **Carlo Capasa** e dall'imprenditrice digitale. La nomina arriva nel giorno in cui prende avvio la **Milano fashion week** e corona un

percorso che ha visto Chiara Ferragni ricoprire il ruolo di presidente della giuria della terza edizione dei **Fashion trust** ([vedere MFF del 20 maggio](#)).

Ferragni non ha mai fatto mistero del suo supporto ai giovani creativi, spesso indossando anche le loro creazioni, e l'aveva confermato anche in quell'occasione, che aveva visto vincitori **Niccolò Pasqualetti, Marcello Pipitone, Setchu e Florania**. «Ammiro molto il lavoro di valorizzazione della creatività Made in Italy che sostengono Cnmi e Fashion trust», aveva detto a *MFF*. «Sono felice pertanto di poter dare anch'io ulteriore visibilità a questi giovani creativi che spero diventino i big name della moda di domani».

E oggi per Chiara Ferragni arriva il riconoscimento ufficiale del ruolo di ambasciatrice della moda italiana che finora ha rivestito in maniera informale. «Vorrei esprimere la mia sincera gratitudine a Camera moda fashion trust per questa incredibile opportunità. È un onore unire le forze con un'organizzazione così prestigiosa. Il mio obiettivo principale è quello di offrire il mio sostegno e contribuire all'eccezionale lavoro che il Trust sta portando avanti da diversi anni», ha commentato l'imprenditrice. Lo scorso maggio la sua società **Fenice**, che controlla Chiara Ferragni brand, ha fatto spazio al **nuovo socio Avm gestioni**, in un club deal promosso dal fondo guidato da **Giovanna Dossena**. ([vedere MFF del 29 giugno](#)) Avm ha rilevato le quote di **Alchimia**, il precedente investitore di Fenice, con un'operazione che ha valutato la società di Ferragni 75 milioni di euro. (riproduzione riservata)

Sostenibilità ambientale e sviluppo territoriale: i temi della tavola rotonda di Spediporto al Salone Nautico

19 Settembre 2023



Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto

Il tema della sostenibilità ambientale e dello sviluppo di un territorio anche sotto il profilo della crescita sociale, sono tra gli argomenti che Spediporto, da tempo, porta all'attenzione del mondo politico, economico e di tutti i genovesi e liguri.

Il progetto della Green Logistic Valley, che vede al centro la Valpolcevera, con cui Spediporto è presente all'edizione 2023 del Salone Nautico di Genova è, in questo senso, emblematico e la Fattoria di Pol, che è ospitata proprio nello stand, ne è un'eloquente sintesi.

È possibile, dunque, che la sostenibilità, associata a un complessivo miglioramento del tessuto sociale, possa contribuire, in modo sostanziale, allo sviluppo di un territorio? Quali sono, in questo senso, le azioni da intraprendere?

Se ne parlerà venerdì 22 settembre, a partire dalle ore 12:15, presso l'Eberhard & Co. Theatre, nel corso di una tavola rotonda organizzata da Spediporto in collaborazione con Salone Nautico e che vedrà la partecipazione di illustri ospiti come Pier Paolo Giampellegrini, segretario generale di Regione Liguria, Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova, **Giovanna Dossena**, presidente di AVM Gestioni SGR e AVM Associati S.p.A, Lorenzo Cuocolo, presidente di Filse e professore di Diritto dello sviluppo sostenibile, Alessandro Campagna, direttore commerciale Salone Nautico.



Eventi e Fiere

Al Salone Nautico l'agricoltura aeroponica e idroponica

20 Settembre 2023



Autore [Redazione](#)

All'evento anche un convegno agricolo e un container farm di Fattoria di Pol

Barche di ogni tipo, ma anche **agricoltura al Salone Nautico di Genova**. Il legume? **L'acqua che sostituisce la terra nella coltivazione di frutta e verdura**. Si affermano sempre più **aeroponica e idroponica**, ma c'è coltiva anche [in modalità subacquea](#), e durante l'evento più importante dedicato alla nautica, dal 21 al 26 settembre, sarà possibile visitare il container farm della Fattoria di Pol, l'azienda che

punta alla divulgazione del suo lavoro, stand PH07 in banchina H, sotto il segno dell'economia circolare e della sostenibilità.

Riuso dei container per l'agricoltura

Il progetto è interessante perchè mira al recupero e riutilizzo dei container a fine vita in funzione agricola. L'approccio innovativo in agricoltura della **Fattoria di Pol** si registra da tempo: ha dato vita, tra gli altri progetti, al primo impianto aeroponico di basilico in Liguria, premiato alla SMARTcup Liguria 2022.

Grazie all'utilizzo delle rinnovabili vi è una riduzione delle emissioni e il risparmio dell'acqua con una riduzione del 90% dei volumi necessari rispetto ad un impianto tradizionale.

Convegno ed evento

Il tema della sostenibilità sarà affrontato venerdì 22 alle 12.15 all'**Eberhard & Co Theatre** del Salone Nautico, durante l'incontro **Sostenibilità come strumento per lo sviluppo territoriale** a cura di **Spediporto**, in collaborazione con **Salone Nautico e Fattoria di Pol**. Parteciperanno: **Giovanni Toti**, presidente Regione Liguria, **Pier Paolo Gianpellegrini**, segretario generale Regione Liguria, **Maurizio Caviglia**, segretario generale della Camera di Commercio di Genova, **Giovanna Dossena**, presidente di **AVM Gestioni SGR**, **Lorenzo Cuocolo**, presidente di Filse, **Alessandro Campagna**, direttore commerciale Salone Nautico

All'incontro segue, alle 19.30 nel palazzo della Borsa, in occasione della premiazione di Design Innovation Award a cura di Confindustria Nautica e Salone di Genova, la distribuzione del **pesto genovese prodotto con il basilico coltivato dalla Fattoria di Pol** con modalità aeroponica anche all'interno del container esposto nel quartiere fieristico.

Fonte: Fattoria di Pol

[idroponica aeroponica Fattoria di Pol](#)